



ACQUA
NOVARA.VCO
S.p.A.

Relazione e Bilancio al 31 dicembre 2013

ACQUA NOVARA.VCO S.P.A.

Sede Legale: via Triggiani n. 9 (NO)

Capitale Sociale: Euro 7.503.750,00 i.v.

Registro Imprese di Novara n.02078000037

C.F. e p.iva n. 02078000037

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Dott. Giulio Gasparini
Arch. Antonella Manuelli
Ing. Giovanni Brustia

Presidente
Vice Presidente
Amministratore Delegato

Collegio Sindacale

Dott. Giuseppe Genoni
D.ssa Vera Bassetti
Dott. Corrado Torchio
Dott. Luca Piantanida
D.ssa Cristina Trotta

Presidente
Sindaco Effettivo
Sindaco Effettivo
Sindaco Supplente
Sindaco Supplente

Società di Revisione (revisione bilancio e controllo contabile)

PricewaterhouseCoopers SpA

ACQUA NOVARA.VCO S.p.A.

Via Triggiani n.9, Novara

Capitale sociale Euro 7.503.750,00 i.v.

C.F. e p. I.V.A. n. 02078000037

Registro delle Imprese di Novara n. 02078000037

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori azionisti,

il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di € 1.739.715, dopo aver effettuato ammortamenti complessivi per € 8.939.550 e dopo aver accantonato imposte di competenza dell'esercizio per complessivi € 1.509.384.

Con riferimento alle imposte, segnaliamo che le stesse si riferiscono ad IRES ed IRAP di competenza dell'esercizio, per complessivi € 1.981.121, e al riconoscimento di crediti per imposte anticipate, per € 471.737.

EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO

Il 2013 ha evidenziato dinamiche di crescita superiori sia agli obiettivi definiti nel piano economico-finanziario che a quelli declinati più puntualmente nel *budget* dell'esercizio.

Pur permanendo, nel nostro territorio, uno scenario congiunturale sfavorevole, con consumi idrici in contrazione e con elevati livelli di morosità da parte dell'utenza, l'azienda è riuscita a incrementare ulteriormente i propri livelli

di redditività, consolidando il percorso, intrapreso alcuni anni orsono, di progressiva industrializzazione dei servizi erogati.

La scelta, da una parte, di destinare una quota significativa delle risorse finanziarie all'efficientamento dei processi produttivi (sviluppo del telecontrollo, nuovo *software*, sostituzione massiva dei misuratori, efficientamento energetico), e, dall'altra, di misurare, con periodicità mensile, i livelli di assorbimento delle risorse da parte dei processi stessi, ha consentito di condurre la Vostra società nella giusta direzione, nonostante, come detto, il difficile contesto economico in cui ha operato.

Un particolare impegno è stato dedicato allo sviluppo delle competenze delle risorse umane, con un numero di ore di formazione quasi raddoppiato rispetto al precedente esercizio, e alla comunicazione aziendale, con la decisione di adottare una *newsletter* mensile, attraverso la quale accrescere la condivisione dei valori aziendali e far conoscere le attività e le politiche adottate dalla direzione.

Nel corso del 2013 l'azienda ha modificato la propria struttura organizzativa, portando a compimento il processo di razionalizzazione delle unità operative dislocate sul territorio. Abbiamo, così, definitivamente abbandonato l'allocazione delle risorse umane su base "territoriale", con responsabili di area posti indistintamente a presidio di tutti i processi operativi ivi presenti, in favore di una differenziazione delle competenze su base "tecnologica". Questa nuova organizzazione, che prevede la ripartizione della direzione operativa in "impianti", "reti" e "depuratori", consente ai singoli responsabili ed ai loro collaboratori di specializzarsi su alcuni, specifici processi produttivi – più omogenei da un punto di vista tecnologico - e di presidiarli con maggiore efficienza. I dirigenti posti a capo di ciascuna area tecnologica, precedentemente dislocati sul territorio, sono stati trasferiti nella sede di Novara, per consentire un maggior coordinamento con la direzione. Per ridurre l'eccessivo numero di sedi presenti sul territorio (ognuna, in passato, gestita da differenti società), si è perfezionato l'accorpamento dell'unità operativa di Lesa con quella di Dormelletto e dell'unità operativa di Cerano con quella di Novara. Percorso analogo è stato fatto con riferimento agli

sportelli aperti al pubblico: nel 2012 si era proceduto alla chiusura dello sportello di Lesa e nel 2014 si procederà alla chiusura dello sportello di Dormelletto¹.

Parallelamente a questi interventi riorganizzativi, l'azienda ha avviato alcuni progetti d'innovazione, attraverso i quali punta a incrementare l'efficienza dei processi produttivi. A tale proposito, nel corso del 2013, si è dato il via al progetto P.R.O. (Pianificazione delle Risorse Umane), che prevede, tra l'altro, una mappatura più analitica delle infrastrutture gestite, con contestuale definizione di adeguati livelli di manutenzione programmata. Il progetto P.R.O. consentirà, inoltre, di organizzare con maggiore efficacia le attività da assegnare al personale operativo, ottimizzando i livelli di saturazione e consentendo di rendicontare, in tempo reale (mediante l'utilizzo di *tablet*), le risorse utilizzate in ciascun intervento. I *tablet* assegnati al personale operativo consentiranno altresì di consultare "sul campo" il SIT (Sistema Informativo Territoriale²), per acquisire in ogni momento le informazioni utili ad intervenire efficacemente sulle infrastrutture.

Grazie alla forte determinazione della Vostra società, nell'autunno del 2013 è ripartito l'*iter* per la fusione di Acque Nord S.r.l., società che gestisce il servizio idrico, per conto di Acqua Novara.VCO S.p.A., in alcuni comuni del VCO. Tale processo era stato interrotto a inizio 2013, a causa delle difficoltà emerse in ordine alla scelta dei criteri di valutazione delle due società ed alla definizione delle regole di *governance*. Il lavoro di mediazione svolto dal Consiglio d'Amministrazione ha consentito di superare i suddetti ostacoli e di far ripartire l'operazione con successo. La Vostra società ha così adottato il progetto di fusione in data 23 settembre 2013 (iscritto al registro imprese di Novara in data 30 ottobre 2013) e lo ha sottoposto all'approvazione dell'assemblea degli azionisti in data 5 dicembre 2013 (iscritto al registro imprese di Novara in data 11 dicembre 2013). L'atto di fusione tra le due aziende è previsto per il 31 marzo 2014. L'integrazione tra le due società consentirà di migliorare significativamente l'efficienza nella gestione del servizio idrico nel territorio di Acque Nord S.r.l. e di sfruttare le sinergie

¹ Gli utenti potranno usufruire dello sportello di Borgomanero

² O GIS (*Geographic Information System*)

esistenti, con eliminazione di costi e di inutili duplicazioni. Con la fusione di Acque Nord S.r.l. giunge a compimento il percorso strategico di fusione delle SOT definito nell'Accordo di Programma del 22 dicembre 2006. Nei prossimi mesi dovremo, quindi, avviare con gli Azionisti una profonda riflessione sui futuri scenari strategici.

Nel corso del 2013, l'azienda ha esteso la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2004 ai siti³ di Bellinzago Novarese (NO), Briga Novarese (NO), Dormelletto (NO), Solcio di Lesa (NO) e Omegna (VB). Verranno illustrate nel seguito le politiche aziendali in tema di qualità.

Con la stipula, in data 25 marzo 2013, del contratto di finanziamento a medio lungo termine di 32,3 milioni di euro (con un *pool* di banche⁴), l'azienda ha finalmente sanato gli squilibri esistenti tra le fonti e gli impieghi finanziari, superando le incertezze legate alla necessità di prorogare continuamente un prestito a breve termine di pari importo.

In data 28 novembre 2013, con delibera n.549/2013/R/IDR, l'AEEGSI⁵ (l'*Authority* che si occupa della regolamentazione del servizio idrico integrato) ha formalmente approvato le tariffe 2012 e 2013 del nostro ambito territoriale. I ricavi tariffari espressi nel presente bilancio sono quindi basati su valori formalmente approvati.

Il servizio idrico è stato erogato in 137 comuni nelle province di Novara e del VCO (erano 136 nel 2012), in 129 dei quali la gestione ha riguardato l'intero servizio idrico (acquedotto, fognatura e depurazione).

Oltre alla Vostra società, nel 2013 hanno operato in qualità di gestori, all'interno dell'ATO 1 Piemonte, le società Idrablu S.p.A. (in 15 comuni⁶ della provincia del VCO) e Comuni Riuniti S.r.l. (in 6 comuni della provincia del VCO, di cui in 3 l'intero servizio⁷ e in altri 3⁸ solo acquedotto e fognatura). I comuni di Anzola d'Ossola, Antrona Schieranco, Baceno, Druogno, Formazza, Gurro, Miazzina, Trasquera e Vanzone con San Carlo

³ Impianti di depurazione

⁴ Banca IMI, Banco Popolare, Cassa Depositi e Prestiti, Unicredit

⁵ Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e i Sistemi Idrici

⁶ Bognanco, Craveggia, Crevoladossola, Crodo, Domodossola, Malesco, Masera, Montecrestese, Premia, Re, Santa Maria Maggiore, Toceno, Trontano, Varzo, Villette

⁷ Calasca C. Ceppo Morello, Macugnaga

⁸ Ornavasso, Oggebbio, Pallanzeno, comuni in cui la depurazione viene effettuata da Acqua Novara.VCO

hanno gestito i servizi idrici in economia (appartengono a comunità montane e hanno una popolazione inferiore ai 1.000 abitanti). Il comune di Casalino continua a gestire il servizio in proprio, nonostante l'assenza dei presupposti giuridici e le diffide formalizzate in passato dall'Autorità d'Ambito. Anche nel 2013, nei comuni di San Pietro Mosezzo, Romentino, Cannobio e Trecate, in cui esistono gestioni salvaguardate, la società si è coordinata, tramite appositi contratti, con Acque Potabili, Enel Rete Gas (2i Rete Gas), SICEA ed SPT.

QUALITA' DEI SERVIZI E DEI PROCESSI

Con riferimento alla qualità dei servizi forniti ai clienti, il 2013 ha rappresentato un anno di forte focalizzazione sull'efficientamento dei processi, con significativi interventi, in parte già descritti, anche di natura organizzativa.

L'azienda ha esteso la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2004 a cinque nuovi siti di depurazione ed ha ottenuto la conferma delle certificazioni di qualità UNI EN ISO 9001:2008 e per la sicurezza alimentare UNI EN ISO 22000:2005.

Per garantire che i processi di captazione, trattamento, stoccaggio e distribuzione assicurino una qualità dell'acqua potabile rispondente agli *standard* previsti dalla normativa vigente, la società ha effettuato 51.858 determinazioni analitiche (in aumento del 6% rispetto alle 48.940 effettuate nel 2012). Di queste, solo 208 sono risultate anomale, con una riduzione del 26% rispetto alle 281 riscontrate nel 2012. Per potenziare le attività di monitoraggio dei summenzionati processi, l'azienda ha altresì deciso di costituire la funzione organizzativa "telecontrollo", con il compito principale di prevenire - o di risolvere tempestivamente - le interruzioni del servizio di fornitura dell'acqua potabile. Al "telecontrollo" è stato assegnato il compito di progettare e realizzare gli investimenti per il monitoraggio e la gestione in remoto di tutti gli impianti idrici gestiti dalla società.

In merito alla qualità dei processi di trattamento delle acque reflue, la società nel 2013 ha immesso nei corpi idrici recettori, con continuità e senza alcuna

deroga, acque depurate nel rispetto dei limiti di cui al D.Lgs.152/2006 e alla L.R. Piemonte 13/90. Ha effettuato 30.933 determinazioni analitiche (in aumento del 2,5% rispetto alle 30.170 del 2012), secondo piani di controllo concordati con le autorità competenti. Di queste, 414 sono risultate anomale (in crescita del 2,7% rispetto alle 403 del 2012). Queste ultime sono risultate temporanee e sono state generate da oscillazioni puntuali nella qualità degli affluenti in ingresso e/o dei processi biologici. Le conseguenti azioni correttive hanno consentito di ripristinare tempestivamente i normali valori parametrici.

Per verificare il grado di soddisfazione dei nostri clienti, sono stati intervistati, attraverso una società esterna, più di 500 utenti. Su una scala di valori da 1 a 10, è emerso un livello di soddisfazione complessiva pari a 7,5 (era 7,9 nel 2012), un giudizio sulla qualità dell'acqua erogata pari a 7,6 (identico al dato 2012) ed un punteggio sugli interventi effettuati dal nostro personale pari a 7,5. Possiamo quindi concludere che il giudizio complessivo dei clienti sulla nostra azienda rimane positivo, ancorché vi siano, su alcuni indicatori, risultanze meno favorevoli rispetto al 2012.

Al 31 dicembre 2013 la società aveva in funzione 4 sportelli utenti nella provincia di Novara e 5 nella provincia del VCO.

Gli investimenti realizzati nell'esercizio, pari a 14,1 milioni di euro (erano 16,2 milioni di euro nel 2012), confermano l'impegno della società a fornire, attraverso l'ammodernamento delle infrastrutture, un servizio sempre più efficace. La fatturazione del servizio idrico è avvenuta nel rispetto della pianificazione prevista e degli impegni contrattuali esistenti (trimestrale nei comuni più grandi, quadrimestrale o semestrale nei comuni di minori dimensioni), consentendo di fornire regolarmente ai clienti il dettaglio dei costi e dei consumi effettuati. A tale riguardo, si segnala che la società risulta al sesto posto in Italia, tra i gestori del servizio idrico, per durata media dei crediti commerciali⁹, parametro che certifica, *in primis*, la tempestività nell'attività di fatturazione.

⁹ Fonte: Databank (Cerved Group) Ratios 2012

Nel 2013 l'azienda ha, dunque, compiuto significativi passi in avanti nel percorso di efficientamento dei processi e di miglioramento della qualità dei servizi forniti, anche attraverso la rivisitazione del proprio modello organizzativo e l'estensione della certificazione ambientale a tutti i suoi impianti di depurazione presidiati. Il prossimo passo sarà l'avvio dell'*iter* per la certificazione relativa alla gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori secondo la norma OHSAS:18001.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Da un punto di vista finanziario, il 2013 ha rappresentato un anno molto importante. L'operazione che ha portato alla sottoscrizione, in data 25 marzo 2013, del contratto di finanziamento a medio lungo termine di 32,3 milioni di euro, ha infatti consentito di migliorare significativamente la struttura finanziaria della società (si veda, nel seguito, il prospetto dello Stato Patrimoniale Finanziario).

La corretta allocazione, in termini di durata, delle fonti di finanziamento rispetto agli impieghi, ha decretato il superamento di una situazione di prolungata incertezza finanziaria.

Complessivamente, nel corso dell'esercizio, l'azienda ha fatto fronte regolarmente a tutti i propri impegni finanziari.

Come evidenziato nel rendiconto finanziario, il *cash flow* operativo generato dalla società è stato pari a 14,8 milioni di euro, mentre le attività d'investimento hanno assorbito liquidità per 14,1 milioni di euro. La costituzione del DRSA¹⁰, ai sensi del summenzionato contratto di finanziamento a medio lungo termine, ha assorbito nell'esercizio ulteriori 1,5 milioni di euro dalle disponibilità liquide.

L'indebitamento complessivo verso banche si è ridotto di 659 mila euro, grazie ai rimborsi delle rate dei mutui in essere.

La posizione finanziaria netta (PFN) al 31 dicembre 2013 risulta negativa per 36,1 milioni di euro, in leggero peggioramento rispetto ai 35,4 milioni di euro del 31 dicembre 2012.

¹⁰ *Debt Service Reserve Account*, vincolato sino all'integrale rimborso del finanziamento a medio lungo termine di 32,3 milioni di euro (previsto nel 2024)

Le disponibilità monetarie al 31 dicembre 2013 risultano pari a 7,7 milioni di euro (erano 9,0 milioni di euro al 31 dicembre 2012).

Il saldo della gestione finanziaria è negativo per 1,5 milioni di euro.

Nell'allegato 1 della nota integrativa viene presentato il rendiconto finanziario del 2013 che illustra nel dettaglio i valori sopra citati.

La struttura finanziaria che evidenzia le modalità di copertura patrimoniale del capitale investito è la seguente:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
ATTIVO FISSO	€ 98.671.160	MEZZI PROPRI	€ 52.285.864
Immobilizzazioni immateriali	€ 8.060.463	Capitale sociale	€ 7.503.750
Immobilizzazioni materiali	€ 88.934.400	Riserve	€ 44.782.114
Immobilizzazioni finanziarie	€ 1.676.297		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 44.949.160
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 40.078.769		
Magazzino	€ 874.073		
Liquidità differite	€ 31.483.706	PASSIVITA' CORRENTI	€ 39.775.190
Liquidità immediate	€ 7.720.990		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 138.749.929	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 137.010.214

Il capitale investito è dunque pari a 138,7 milioni di euro, in leggero aumento rispetto ai 138,3 milioni di euro del 2012. Il capitale di finanziamento è pari a 137,0 milioni di euro, in aumento rispetto ai 136,0 milioni di euro del 2012, grazie all'aumento dei mezzi propri (passati dai 49,9 milioni di euro del 2012 ai 52,3 milioni di euro del 2013). Si segnala che, in tale tabella, i risconti passivi relativi ai contributi ricevuti per realizzare investimenti sono stati scomputati dal valore delle opere.

Gli indicatori che evidenziano la struttura patrimoniale utilizzata per il finanziamento delle immobilizzazioni sono i seguenti:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	-€ 46.385.296
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	0,53
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	-€ 1.436.136
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	0,99

Gli indici che evidenziano il livello di indebitamento finanziario e complessivo della società, in rapporto ai mezzi propri, sono i seguenti:

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
Quoziente di indebitamento complessivo	$(Pml + Pc) / \text{Mezzi Propri}$	2
Quoziente di indebitamento finanziario	$\text{Passività di finanziamento} / \text{Mezzi Propri}$	0,81

Gli indicatori che evidenziano la capacità dell'azienda a far fronte, nel breve periodo, agli impegni finanziari esistenti sono i seguenti:

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		
Margine di disponibilità	$\text{Attivo circolante} - \text{Passività correnti}$	€ 303.579
Quoziente di disponibilità	$\text{Attivo circolante} / \text{Passività correnti}$	1,01
Margine di tesoreria	$(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate}) - \text{Passività correnti}$	-€ 570.494
Quoziente di tesoreria	$(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate}) / \text{Passività correnti}$	0,99

Il quoziente di indebitamento finanziario risulta pari a 0,81 (era 0,85 del 2012) ad indicare un mix equilibrato¹¹ tra mezzi propri e mezzi di terzi per il finanziamento degli investimenti.

Il quoziente secondario di struttura risulta prossimo all'unità, a conferma di una corretta corrispondenza tra fonti e impieghi di lungo periodo.

Gli indicatori di solvibilità sono in equilibrio (il margine di disponibilità è positivo e quello di tesoreria è lievemente negativo).

La Vostra azienda ha raggiunto, dunque, una configurazione finanziaria congrua rispetto alle sfide che l'attendono nei prossimi anni.

Il piano economico-finanziario 2012-2026 prevede che, dal 2016, la società cominci a generare un *free cash flow* positivo.

I parametri finanziari (DSCR¹² e RAR¹³) al 31 dicembre 2013 rispettano i *covenant* previsti nel contratto di finanziamento a medio lungo termine. Ad eccezione dei ritardi registrati nell'operazione di fusione con Acque Nord S.r.l. (per i quali l'azienda ha formalmente richiesto un *waiver* sino al 30 giugno 2014), non si registrano casi di mancato rispetto dei *covenant* contrattuali (né finanziari né di altra natura).

INVESTIMENTI

Gli investimenti realizzati nel corso del 2013, pari a circa 14,1 milioni di euro (erano 16,2 milioni di euro nel 2012), sono stati completamente autofinanziati¹⁴. Gli investimenti 2013 hanno riguardato le reti fognarie (4,7

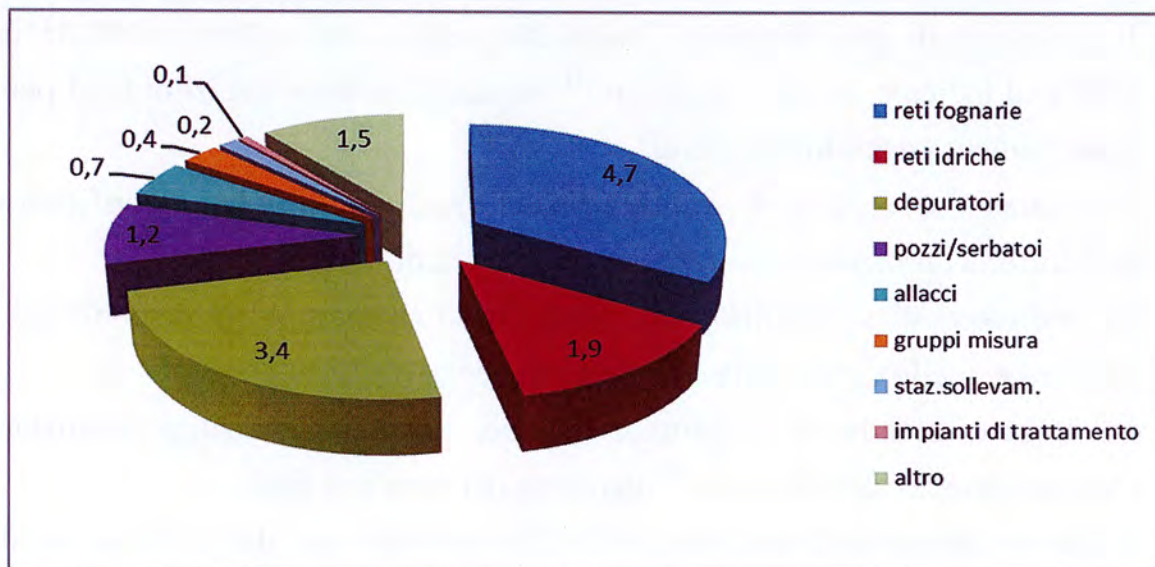
¹¹ Si ritiene equilibrato un rapporto inferiore o uguale a 1 – 1,5

¹² *Debt Service Cover Ratio*, che non può essere contrattualmente (art.19.17) inferiore a 1,10.

¹³ *Regulatory Asset Ratio*, che non può essere contrattualmente (art.19.17) inferiore a 1,20.

¹⁴ Non si è fatto ricorso a finanziamenti di terzi. Nel 2013 l'azienda ha ricevuto contributi pubblici su investimenti per 702 mila euro.

milioni di euro), le reti idriche (1,9 milioni di euro), gli impianti di depurazione (3,4 milioni di euro), i pozzi ed i serbatoi (1,2 milioni di euro), gli allacci (0,7 milioni di euro), i gruppi di misura (0,4 milioni di euro), le stazioni di sollevamento (0,2 milioni di euro), gli impianti di trattamento (0,1 milioni di euro) e, per i restanti 1,5 milioni di euro, interventi per l'industrializzazione del servizio e per l'acquisizione di beni aventi un'utilità pluriennale.



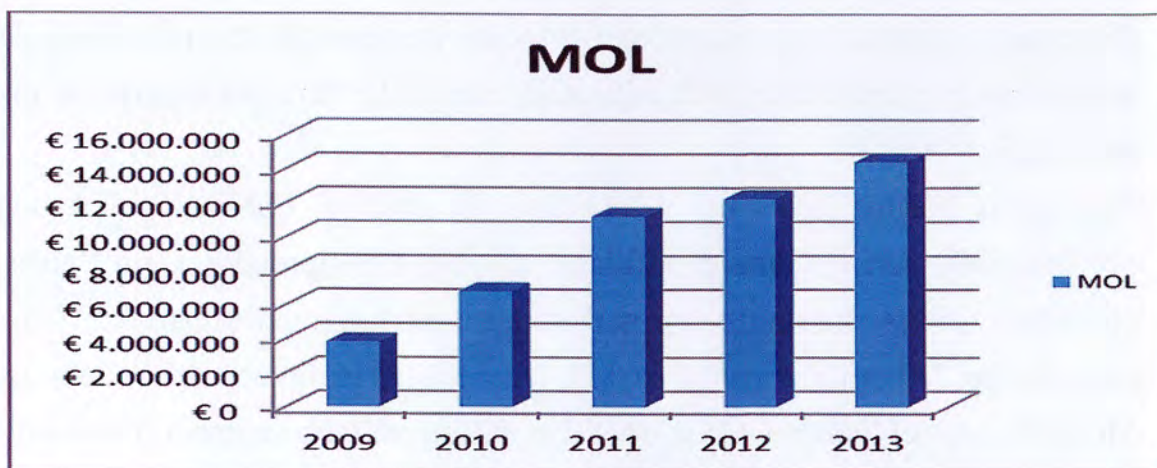
Gli investimenti per potenziare il collettamento ed il trattamento delle acque reflue hanno quindi assorbito, complessivamente, oltre il 57% delle risorse totali.

Anche nel 2013 l'azienda ha svolto l'attività di raccolta delle informazioni relative allo stato di consistenza delle infrastrutture (per l'aggiornamento del GIS) ed all'aggiornamento delle utenze nei comuni gestiti.

SITUAZIONE ECONOMICA

Relativamente agli aspetti economici, la Vostra società nel 2013 ha registrato un ulteriore incremento delle proprie capacità reddituali.

Come si può vedere dal grafico che segue, la crescita del MOL dal 2009 al 2013 è stata, complessivamente, superiore ai 10 milioni di euro. Il 2013, in particolare, ha fatto registrare un incremento più che doppio rispetto al 2012.



Il gettito tariffario realizzato nel 2013 è stato pari a 51,7 milioni di euro (rispetto ai 50,3 milioni del 2012). I metri cubi fatturati sono stati pari a 39,5 milioni, per le utenze civili (40,5 milioni di metri cubi nel 2012), e 3,3 milioni per le utenze industriali (3,3 milioni di metri cubi anche nel 2012). I volumi evidenziano quindi la contrazione dei consumi delle utenze civili (-2,5%) ed una sostanziale tenuta, dopo la forte riduzione del 2012, dei consumi delle utenze industriali. La tariffa media effettiva è stata pari a 1,24 euro/metro cubo per le utenze civili (per l'erogazione dell'intero servizio idrico; era 1,18 €/mc nel 2012) e 0,87 euro/metro cubo per le utenze industriali (solo acque reflue; era 0,82 €/mc nel 2012).

I ricavi per lo smaltimento dei percolati sono stati pari a 3,1 milioni di euro, con un incremento del 35,9% rispetto ai 2,3 milioni di euro del 2012.

Il valore della produzione è risultato pari a circa 59,7 milioni di euro (57,5 milioni di euro nel 2012) mentre il costo della produzione è stato pari a circa 55,2 milioni di euro (54,2 milioni di euro nel 2012).

La differenza tra valore e costi della produzione è stata così pari a 4,5 milioni di euro, corrispondente al 7,6% del valore della produzione (era 3,4 milioni di euro nel 2012, corrispondente al 5,8% del valore della produzione).

Rispetto al 2012, tra i costi della produzione si segnalano l'incremento dei costi per energia elettrica (263 mila euro, pari al 3,8%) e per manutenzioni ordinarie (77 mila euro, pari al 5,6%).

Di contro, risultano in diminuzione i costi per il personale (50 mila euro, pari allo 0,5%), per smaltimenti (98 mila euro, pari al 9,2 %) e per analisi (48 mila euro, pari al 29,5%).

Nel conto economico sono valorizzate le ulteriori obbligazioni annuali previste dalla convenzione di affidamento, che ricomprendono, tra l'altro, i corrispettivi in favore dell'Autorità d'Ambito, per un importo pari a 238 mila euro (erano 233 mila euro nel 2012), i contributi in favore delle Comunità Montane, per un importo pari a circa 1,6 milioni di euro (erano 1,5 milioni di euro nel 2012), nonché i contributi per la cooperazione internazionale, per un importo pari a 52 mila euro (erano 50 mila euro nel 2012).

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali confermano un *trend* in crescita (8,9 milioni di euro contro 8,4 milioni di euro del 2012), andamento che proseguirà anche nei prossimi anni, mano a mano che verranno completati i nuovi investimenti.

Il conto economico, riclassificato per evidenziare i margini conseguiti nell'esercizio, è il seguente:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO				
	2013		2012	
	Euro	%	Euro	%
Ricavi delle vendite	€ 55.964.371		€ 53.782.684	
Produzione interna	€ 2.372.026		€ 2.315.632	
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 58.336.397	100,00%	€ 56.098.316	100,00%
Costi esterni operativi	€ 33.711.163	57,79%	€ 33.585.367	59,87%
Valore aggiunto	€ 24.625.234	42,21%	€ 22.512.949	40,13%
Costi del personale	€ 10.185.163	17,46%	€ 10.235.492	18,25%
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 14.440.071	24,75%	€ 12.277.457	21,89%
Ammortamenti e accantonamenti	€ 10.519.318	18,03%	€ 9.625.205	17,16%
RISULTATO OPERATIVO	€ 3.920.753	6,72%	€ 2.652.252	4,73%
Risultato dell'area accessoria	€ 650.442	1,11%	€ 717.773	1,28%
Risultato dell'area finanziaria (al netto oneri finanziari)	€ 841.014	1,44%	€ 1.101.383	1,96%
EBIT NORMALIZZATO	€ 5.412.209	9,28%	€ 4.471.408	7,97%
Risultato dell'area straordinaria	€ 196.569	0,34%	€ 1.318.024	2,35%
EBIT INTEGRALE	€ 5.608.778	9,61%	€ 5.789.432	10,32%
Oneri finanziari	€ 2.359.679	4,04%	€ 2.228.978	3,97%
RISULTATO LORDO	€ 3.249.099	5,57%	€ 3.560.454	6,35%
Imposte sul reddito	€ 1.509.384	2,59%	€ 1.196.748	2,13%
RISULTATO NETTO	€ 1.739.715	2,98%	€ 2.363.706	4,21%

Il MOL è dunque pari al 24,7% del valore della produzione operativa (contro il 21,9% del 2012).

Gli indici di redditività (ROI, ROE e ROS) della società nell'esercizio sono i seguenti:

INDICI DI REDDITIVITA'			
		2013	2012
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	3,22%	4,52%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	6,02%	6,81%
ROI	<i>Risultato operativo/(C/O medio - Passività operative medie)</i>	4,08%	2,75%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	7,01%	4,93%

Il ROI risulta in aumento rispetto al 2012 (era pari al 2,7%), così come il ROS (era pari al 4,9%).

Il ROE è, di contro, in leggera contrazione¹⁵ (nel 2012 il ROE lordo era pari al 6,8% e quello netto era pari al 4,5%).

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Relativamente ai rapporti in essere con parti correlate, si segnala che l'azienda, al 31 dicembre 2013, visto il numero e l'entità delle partecipazioni detenute dai Comuni soci, non risultava assoggettata al controllo di un singolo ente.

Le operazioni con parti correlate, per le quali la società ha adottato apposito regolamento dal 2010, sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Nel dettaglio, i rapporti in essere con i Comuni detentori delle partecipazioni più significative (ossia con una partecipazione superiore al 2,5%), considerati parti correlate secondo il succitato regolamento, sono i seguenti:

	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Comune di Novara	38.289	4.116.175	604.981	882.602
Comune di Omegna	766	440.750	18.452	233.638
Comune di Arona	0	270.462	42.689	95.171
Comune di Borgomanero	2.458	766.753	48.553	413.798
Comune di Castelletto T.	2.109	164.643	21.414	50.348
Comune di Cerano	0	705.529	16.306	117.799
Comune di Oleggio	1.327	497.609	33.786	247.365
Comune di Trecate	0	521.435	0	36.275
totale	44.949	7.483.356	786.181	2.076.996

¹⁵ Si rammenta che l'utile del 2012, e quindi il ROE, aveva beneficiato di proventi straordinari non tassati per 1,3 milioni di euro.

Ricordiamo che, nei confronti dei Comuni soci, la società è tenuta contrattualmente¹⁶ al rimborso delle rate dei mutui accesi per realizzare opere nel settore idrico ante costituzione della stessa.

Relativamente ai rapporti con società controllate, al 31 dicembre 2013 era ancora presente sul territorio un'unica SOT, Acque Nord S.r.l. di Verbania, soggetta, come noto, a direzione e coordinamento da parte della Vostra azienda nonché controllata ai sensi dell'art.2359, 1° comma, punto 3) del Codice Civile.

Acque Nord S.r.l. opera in virtù di apposito contratto di servizio, per conto della Vostra società, in 36 comuni della provincia del VCO. Detto contratto è scaduto in data 31 dicembre 2012 e non è stato prorogato, attesa la prevista incorporazione della società nel 2013, poi differita, come detto, al 2014. In favore di Acque Nord S.r.l., a fronte delle prestazioni commerciali rese, si è stanziato, oltre al corrispettivo di 60 euro annui/abitante, un conguaglio che consente alla stessa di coprire sia i costi operativi che quelli non operativi. L'importo complessivo delle prestazioni rese da Acque Nord S.r.l. è in linea con il *budget* economico della controllata.

Nel dettaglio i valori iscritti nel bilancio 2013 verso Acque Nord S.r.l. sono i seguenti:

	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Acque Nord Srl	404.422	4.650.215	132.272	8.732.788
totale	404.422	4.650.215	132.272	8.732.788

Tra i debiti sono ricompresi gli investimenti realizzati da Acque Nord S.r.l. per conto della Vostra società (pari, nell'esercizio, a 1,8 milioni di euro).

FATTORI DI RISCHIO

L'attuale modello di *governance*, basato sul sistema tradizionale Consiglio d'Amministrazione – Collegio Sindacale e sull'affidamento della revisione legale dei conti ad una società di revisione, risulta congruo rispetto al contesto dimensionale, settoriale e territoriale in cui opera l'azienda. Tra l'altro, come già anticipato, le modalità di nomina del Consiglio d'Amministrazione sono

¹⁶ Ai sensi dell'art.23 della convenzione di affidamento del servizio.

state recentemente aggiornate, così da tener conto sia degli effetti della fusione di Acque Nord S.r.l. che delle nuove disposizioni di legge in tema di “quote rosa”¹⁷ e di “*spending review*”¹⁸.

Per contrastare i rischi connessi alle ipotesi di reato contemplate dal D.Lgs.231/2001, la società ha provveduto, in data 9 marzo 2012, alla nomina dell’Organismo di Vigilanza e all’adozione di un idoneo Modello Organizzativo, modello che risponde anche alle recenti disposizioni di legge¹⁹ in tema di lotta alla corruzione.

In merito ai rischi di credito, lo scenario macro-economico evidenzia un peggioramento del grado di solvibilità sia da parte delle famiglie che delle aziende. Per fronteggiare tale situazione, nel corso dell’esercizio, l’ufficio recupero crediti è stato potenziato con l’innesto di una vice responsabile e di due nuovi operatori. I risultati ottenuti dall’ufficio, che opera con l’ausilio di un *pool* di legali per gestire le fasi giudiziali del recupero, sono soddisfacenti. Nel bilancio è stato appostato un fondo svalutazione crediti, determinato secondo l’anzianità dei crediti e tenendo conto del presumibile valore di realizzo degli stessi. Si ritiene nella norma l’entità dei rischi collegati alle perdite su crediti.

Relativamente al rischio di liquidità, nel rimandare più compiutamente a quanto evidenziato nel paragrafo relativo alla situazione finanziaria, si evidenzia come lo stesso sia da ritenere non particolarmente rilevante. La gestione attenta del capitale circolante nel corso dell’esercizio ha contribuito a garantire un livello di liquidità congruo rispetto ai fabbisogni.

Con riferimento ai rischi connessi all’andamento dei tassi di interesse, segnaliamo che l’esposizione finanziaria della società nei confronti del sistema creditizio è prevalentemente a tasso variabile. Per ridurre il rischio di oscillazione dei tassi d’interesse, l’azienda nel 2013 ha perfezionato, contestualmente al finanziamento della linea di 32,3 milioni di euro, un’operazione di *hedging (fix payer swap)* sull’80% del capitale di riferimento.

¹⁷ D.P.R. 251 del 30.11.2012

¹⁸ D.L. 95 del 6.7.2012

¹⁹ L.190/2012 e D.Lgs.33/2013

I tassi in essere sono coerenti con i valori medi di mercato e risultano compatibili con i flussi economico-finanziari aziendali. Gli oneri finanziari manifestano un'incidenza crescente: il tasso medio d'interesse nel 2013 è stato pari al 6,1%, contro il 5,7% del 2012.

Non si evidenziano rischi connessi all'andamento del costo dei materiali di consumo (tubi, raccordi, etc.), i cui prezzi di mercato appaiono stabili, né collegati alle principali prestazioni di servizi (*in primis* energia elettrica, il cui costo ha un *trend* in crescita ma il cui rischio viene calmierato mediante la stipula di contratti di fornitura a prezzo fisso).

Segnaliamo i seguenti, ulteriori fattori di rischio:

- In data 13 dicembre 2013, il CTU nominato dall'Arbitro Unico, nell'ambito del contenzioso con Idrablu S.p.A., ha depositato la propria relazione peritale. Idrablu S.p.A. lamenta la mancata rideterminazione del corrispettivo del contratto di servizio 2008 e 2009 sulla base dei *driver* di costo. Nel corso del 2014 le parti provvederanno a redigere le precisazioni conclusionali e le comparse conclusionali. L'Arbitro Unico dovrebbe emettere il lodo dopo l'estate.
- Nel corso del 2013, la controllata Acque Nord S.r.l., nonostante gli impegni assunti nel 2012 con la società patrimoniale Servizi Pubblici Verbanesi (SPV) S.r.l, ha stornato dal proprio fondo rischi un accantonamento di 100 mila euro, relativo ad un contenzioso legale intentato dagli eredi di un *ex* dipendente, prematuramente scomparso. SPV S.r.l. è stata condannata dal tribunale di Verbania a risarcire gli eredi del *de cuius* perché ritenuta corresponsabile del decesso. Poiché, in data 29 marzo 2007, SPV S.r.l. aveva conferito²⁰ ad Acque Nord S.r.l. il ramo aziendale relativo alla gestione del servizio idrico (ivi inclusi i contratti di lavoro ed i relativi rapporti attivi e passivi, anche riferiti a periodi antecedenti, ancorché manifestatisi successivamente), l'obbligato principale avrebbe dovuto essere Acque Nord S.r.l. In virtù di tale atto, SPV S.r.l. avrebbe potuto imputare ad Acque Nord S.r.l. il pagamento integrale delle somme liquidate dal giudice. SPV S.r.l. ha

²⁰ Atto a rogito del notaio Scalabrino di Verbania

invece richiesto ad Acque Nord S.r.l., con comunicazione del 5 luglio 2013, di concorrere al risarcimento secondo quanto pattuito (100 mila euro). In data 21 marzo 2014, SPV S.r.l. ha comunicato ad Acqua Novara.VCO S.p.A. l'esistenza di tale pendenza, chiedendo alla stessa di tenerne conto, vista l'imminente fusione con Acque Nord S.r.l.

RISORSE UMANE

Il personale dipendente in forza al 31 dicembre 2013 era pari a 208 unità (erano 206 al 31 dicembre 2012).

Il *turnover* del personale dipendente nel corso del 2013 viene evidenziato nella seguente tabella:

Turnover	<i>1/1</i>	<i>Assunzioni/Ingressi per fusione</i>	<i>Dimissioni, pensionamenti e cessazioni</i>	<i>Passaggi di categoria</i>	<i>31/12</i>
Contratto a t. indeterminato					
Dirigenti	5	0	0	0	5
Quadri	18	0	0	0	18
Impiegati	100	1	(1)	0	100
Operai	81	0	0	0	81
Contratto a t. determinato					
Dirigenti	0	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0	0
Impiegati	2	3	(2)	0	3
Operai	0	1	0	0	1
Totali	206	5	(3)	0	208

La distribuzione del personale tra uomini e donne ed in base al titolo di studio è la seguente:

Composizione	<i>Dirigenti</i>	<i>Quadri</i>	<i>Impiegati</i>	<i>Operai</i>	<i>Totali</i>
Uomini (n°)	5	11	59	80	155
Donne (n°)	0	7	44	2	53
Età media in anni	49	53	41	44	
Anzianità lavorativa in anni	10	23	11	13	
Contratto a tempo indeterminato	5	18	100	81	204
Contratto a tempo determinato	0	0	3	1	4
Titolo di studio: laurea	5	6	16	0	27
Titolo di studio: diploma	0	12	77	21	110
Titolo di studio: licenza media	0	0	10	61	71

Le retribuzioni lorde medie su base annua (sulla base degli elementi contrattuali) sono le seguenti:

Modalità retributive (migliaia/€)	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Retribuzione media lorda contratti a tempo indeterminato	112	56	34	31
Retribuzione media lorda contratti a tempo determinato	0	0	22	25
Retribuzione media lorda altre tipologie (<i>part time</i>)	0	60	19	14

Le ore destinate alla formazione del personale dipendente, nel corso del 2013, sono state le seguenti:

Formazione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totali
Ore di formazione dipendenti	75	398	1514	735	2.722

AMBIENTE E SICUREZZA

Non si segnalano nell'esercizio casi di infortuni gravi sul lavoro o di azioni legali intentate dal personale a motivo di malattie professionali o di *mobbing*.

I giorni di assenza del personale sono così classificati:

Salute e Sicurezza	Malattia in giorni	Infortunio in giorni	Maternità in giorni	Altro in giorni	Totali in giorni
Contratti a tempo indeterminato	1.170	49	483	856	2.558
Contratti a tempo determinato	5	0	0	1	6
Contratti <i>part time</i>	157	0	0	74	231
Totali	1.332	49	483	931	2.795

Le assenze totali, pari a 2.795 giorni, risultano in diminuzione del 16,3% rispetto a quelle del 2012 (pari a 3.340 giorni).

Nell'esercizio non si sono registrati casi di danni provocati all'ambiente per cui l'azienda sia stata dichiarata colpevole.

Nel corso del 2013 l'azienda ha ricevuto (e regolarmente pagato) sette sanzioni amministrative legate a tematiche ambientali (per lo più relative a scarichi fognari, nel frattempo chiusi), per un totale di 25 mila euro.

La società conferma il proprio impegno in favore della tutela ambientale: la già menzionata estensione della certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2004 ai depuratori di Bellinzago Novarese (NO), Briga Novarese

(NO), Dormelletto (NO), Solcio di Lesa (NO) e Omegna (VB) ne rappresenta la prova tangibile.

Come anticipato, l'azienda è intenzionata ad avviare, nei prossimi mesi, il percorso per la certificazione relativa alla gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori, secondo la norma OHSAS:18001.

QUADRO NORMATIVO

Il quadro regolatorio relativo alla gestione del servizio idrico integrato ha finalmente assunto contorni più definiti, fugando le incertezze esistenti in merito alla legittimità degli affidanti *in house*. Questi ultimi, se coerenti con le disposizioni della normativa comunitaria, come nel caso della Vostra società, hanno infatti acquisito piena e, auspichiamo, definitiva validità.

L'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e i Sistemi Idrici (AEEGSI o *Authority*) ha assunto *in toto* le funzioni²¹ attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, coadiuvata dalle Autorità d'Ambito di ciascun territorio. Anche con riferimento al soggetto preposto alla regolamentazione del servizio, si è così superata la precedente sovrapposizione con il Ministero dell'Ambiente, che rivendicava la titolarità delle stesse funzioni.

In tale ottica, nel corso del 2013 l'*Authority* ha approvato le tariffe, predisposte secondo il Metodo Tariffario Transitorio (MTT), relative al 2012 ed al 2013 (come detto, quelle di Acqua Novara.VCO S.p.A. sono state approvate in data 28 novembre 2013, con deliberazione n.549/2013/R/IDR). In data 27 dicembre 2013, con deliberazione n.634/2013/R/IDR, la stessa ha poi adottato il nuovo Metodo Tariffario Idrico (MTI), concedendo alle Autorità d'Ambito ed ai gestori il termine del 31 marzo 2014 per predisporre le tariffe 2014 e 2015, secondo tale nuova modalità. Entro il 30 giugno 2014 l'*Authority* dovrà approvare tali tariffe. Con l'approvazione delle tariffe 2015 si concluderà il primo periodo regolatorio 2012-2015 da parte dell'AEEGSI.

A breve, l'*Authority* dovrebbe introdurre l'*unbundling* contabile anche nel settore idrico (in analogia con il settore del gas), modalità di rendicontazione dei costi e degli investimenti molto più analitica rispetto ad oggi.

²¹ Funzioni attribuite con il decreto legge n.201 del 6 dicembre 2011, convertito con la legge n.214 del 22 dicembre 2011.

EVENTI SUCCESSIVI

Non si segnalano fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONTINUITA' AZIENDALE

Il presente bilancio è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale, come evidenziato in nota integrativa.

ALTRE INFORMAZIONI

Si segnala che la società ha regolarmente predisposto ed aggiornato un proprio Documento Programmatico sulla Sicurezza, in relazione alle misure adottate per il trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'art.2428 del Codice Civile, Vi comunichiamo che la Vostra società non ha acquistato, posseduto o alienato quote di società controllanti né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

La società possiede n.68.970 azioni proprie, in parte acquistate dalle Province di Novara e del VCO (15.662 euro) ed in parte a seguito di un aumento gratuito di capitale (53.308 euro).

La società non dispone di sedi secondarie.

*

Signori Azionisti,

in considerazione di tutto quanto esposto, Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 e Vi proponiamo di destinare l'utile d'esercizio, pari a euro 1.739.715, come segue:

- € 86.986 a riserva legale,
- € 1.652.729 a utili portati a nuovo.

Si ricorda che la somma di € 233.741 è vincolata ex art.2426, punto 5), del Codice Civile.

Novara, 28 marzo 2014

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giulio Gasparini



ACQUA NOVARA.VCO SPA

Sede in Novara, Via Triggiani n. 9

Capitale sociale Euro 7.503.750 i.v.

R.I. Novara, C.F. e p.iva n.02078000037

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

STATO PATRIMONIALE

	2013	2012
	euro	euro
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	233.741	282.371
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	572.741	621.269
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.887	4.538
5) avviamento	2.491.780	2.683.355
6) altre immobilizzazioni immateriali	781.186	101.250
Totale immobilizzazioni immateriali	4.082.335	3.692.783
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.439.518	4.679.389
2) impianti e macchinario	88.850.436	85.903.496
3) attrezzature industriali e commerciali	580.241	714.069
4) altri beni	260.794	287.481
5) immobilizzazioni in corso e acconti	18.711.609	16.501.479
Totale immobilizzazioni materiali	112.842.598	108.085.914
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d) verso altri		
esigibili nell'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.597.246	114.834
totale crediti verso altri	1.597.246	114.834
4) azioni proprie	15.662	16.505

	2013	2012
	euro	euro
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.612.908	131.339
<u>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</u>	<u>118.537.841</u>	<u>111.910.036</u>
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	742.514	857.365
Totale rimanenze	742.514	857.365
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili nell'esercizio successivo	19.899.283	20.346.509
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
totale verso clienti	19.899.283	20.346.509
2) verso imprese controllate		
esigibili nell'esercizio successivo	404.422	206.970
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
totale verso imprese controllate	404.422	206.970
4-bis) crediti tributari		
esigibili nell'esercizio successivo	5.850.813	10.113.139
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
totale crediti tributari	5.850.813	10.113.139
4-ter) imposte anticipate	3.978.128	3.506.391
5) verso altri		
esigibili nell'esercizio successivo	5.296.049	5.956.676
esigibili oltre l'esercizio successivo	63.389	63.389
totale verso altri	5.359.438	6.020.065
Totale crediti	35.492.084	40.193.074
III - Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	7.713.633	9.046.848
2) assegni	1.437	2.117
3) danaro e valori in cassa	5.920	5.136
Totale disponibilità liquide	7.720.990	9.054.101
<u>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</u>	<u>43.955.588</u>	<u>50.104.540</u>
D) RATEI E RISCONTI		
ratei attivi	33.139	26.038

	2013	2012
	euro	euro
risconti attivi	131.559	163.850
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	164.698	189.888
TOTALE ATTIVO	162.658.127	162.204.464
* * * *		
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	7.503.750	7.503.750
IV Riserva legale	223.618	105.433
VI Altre riserve		
Riserva straordinaria	236.065	236.065
Avanzo di fusione	41.244.691	41.244.691
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	3.077.740	832.219
IX Utile (perdita) dell'esercizio	1.739.715	2.363.706
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	54.025.579	52.285.864
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
3) altri	2.317.937	2.044.502
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	2.317.937	2.044.502
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO (C)		
D) DEBITI	1.852.065	1.832.316
3) debiti verso soci per finanziamenti	5.218.120	5.218.120
4) debiti verso banche		
esigibili nell'esercizio successivo	675.700	650.270
esigibili oltre l'esercizio successivo	37.878.975	38.563.480
totale debiti verso banche	38.554.675	39.213.750
6) acconti	176.799	163.081
7) debiti verso fornitori		
esigibili nell'esercizio successivo	24.696.270	25.237.412
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
totale debiti verso fornitori	24.696.270	25.237.412
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili nell'esercizio successivo	4.650.215	5.774.080
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

	2013 euro	2012 euro
totale debiti verso imprese controllate	4.650.215	5.774.080
12) debiti tributari		
esigibili nell'esercizio successivo	755.499	278.102
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
totale debiti tributari	755.499	278.102
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili nell'esercizio successivo	477.223	460.666
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
totale debiti verso istituti di previd. e di sicurezza sociale	477.223	460.666
14) altri debiti		
esigibili nell'esercizio successivo	5.485.259	5.785.799
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
totale altri debiti	5.485.259	5.785.799
TOTALE DEBITI (D)	80.014.060	82.131.010
E) RATEI E RISCONTI		
risconti passivi	24.448.486	23.910.772
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	24.448.486	23.910.772
TOTALE PASSIVO	162.658.127	162.204.464
CONTI D'ORDINE		
Impegni per contratti di leasing	0	15.682
Impegni ex art. 23 convenzione di affidamento	65.921.147	80.280.642

* * * *

	2013 euro	2012 euro
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	55.964.371	53.782.684
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.372.026	2.315.632
5) altri ricavi e proventi	1.428.749	1.472.876
TOTALE (A)	59.765.146	57.571.192
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.917.930	2.021.989
7) per servizi	22.399.585	22.241.100
8) per godimento di beni di terzi	9.278.796	9.244.787
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.362.295	7.389.380
b) oneri sociali	2.302.899	2.317.226
c) trattamento di fine rapporto	510.478	528.886
e) altri costi	9.491	0
Totale costi per il personale	10.185.163	10.235.492
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	632.750	529.516
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.304.800	7.923.703
d) svalutaz. crediti compresi nell'attivo circol. e disp.liquide	702.820	713.898
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.640.370	9.167.117
11) variaz. rimanenze di mat.prime, sussid., di consumo, merci	114.852	77.491
12) accantonamento per rischi	878.948	458.088
14) oneri diversi di gestione	778.307	755.103
TOTALE (B)	55.193.951	54.201.167
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A - B)	4.571.195	3.370.025
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	841.014	1.101.383
totale altri proventi finanziari	841.014	1.101.383
17) interessi e altri oneri finanziari	2.359.679	2.228.978
TOTALE (C)	-1.518.665	-1.127.595
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0

	2013	2012
	euro	euro
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	0
20) proventi straordinari	196.569	1.318.024
b) imposte relative a esercizi precedenti	196.569	1.318.024
<u>TOTALE (E)</u>	<u>196.569</u>	<u>1.318.024</u>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D +/- E)	3.249.099	3.560.454
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.509.384	1.196.748
23) utile (perdite) dell'esercizio	1.739.715	2.363.706

Il presente bilancio è vero e reale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Giulio Gasparini)



BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013

NOTA INTEGRATIVA

INDICE

(1)	Criteri generali	Pag.28
(2)	Struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico	Pag.29
(3)	Criteri di valutazione e principi di redazione del bilancio	Pag.29
(4)	Informazioni sulle voci di bilancio	Pag.34
(5)	Allegati	
	* Rendiconto finanziario	Pag.52
	* Analisi situazione patrimoniale e finanziaria	Pag.53
	* Prospetto movimentazione patrimonio netto	Pag.54

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013

NOTA INTEGRATIVA**(1) CRITERI GENERALI**

Il bilancio al 31 dicembre 2013, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, è stato predisposto in conformità alle disposizioni di cui all'art.2423 bis del Codice Civile.

In particolare:

- la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo il principio generale di prudenza;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza del periodo sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- nel rispetto del principio di prudenza si sono applicati criteri di valutazione e di rappresentazione atti ad offrire un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, tenuto conto dell'attività svolta. In particolare, si è applicato il principio di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica degli eventi di gestione, come previsto dall'art.2423 bis Cod.Civ.

Per quanto concerne la prospettiva della continuazione dell'attività, gli Amministratori ritengono rilevante evidenziare che in data 25 marzo 2013 la società ha sottoscritto un contratto di finanziamento a medio lungo termine di 32,3 milioni di euro procedendo così, in data 26 marzo 2013, alla completa estinzione del prestito *bridge* e ponendo fine alle incertezze finanziarie legate alle continue richieste di proroga. Anche alla luce di tale sottoscrizione, gli Amministratori ritengono che sia rispettato il presupposto della continuità aziendale e che, in particolare, sussista la capacità della società a finanziare le proprie attività in un orizzonte temporale pari ad almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Per quanto concerne la natura e l'evoluzione nel corso dell'esercizio dell'attività della società, nonché altri fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rinvia a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

La revisione contabile del bilancio è effettuata da PricewaterhouseCoopers SpA, in favore della quale è stato riconosciuto, per le attività di revisione legale dei conti, un corrispettivo annuo pari ad euro 38 mila. Alla stessa sono stati corrisposti corrispettivi, per altri servizi di revisione e attestazione, per un importo di 18 mila euro.

Il presente bilancio è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni civilistiche.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423 c.c., comma 4, ed all'art.2423-bis c.c., comma 2.

(2) STRUTTURA DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

La struttura dello stato patrimoniale, del conto economico ed il contenuto della nota integrativa sono quelli previsti dagli artt.2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427 e 2427-bis Cod.Civ.

Si precisa inoltre quanto segue

- le voci che figurano nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico sono commentate nella presente nota integrativa;
- non esistono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio;
- sono state omesse le voci senza contenuto nel presente e nel precedente esercizio;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- le sopravvenienze relative a stime effettuate nel precedente esercizio sono state inserite tra ricavi e costi della produzione.

Per una più esauriente informazione contabile, la presente nota è stata completata con il rendiconto finanziario, con l'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria e con il prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

Gli importi della nota integrativa, ove non diversamente specificato, sono esposti in euro.

(3) CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nelle valutazioni sono stati osservati i criteri prescritti dall'art. 2426 Cod.Civ., richiamati ed integrati dai principi contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Si segnala che la società è esclusa dall'obbligo di applicazione degli IAS (*International Accounting Standards*) cui non ha dunque fatto riferimento nella predisposizione del presente bilancio.

In particolare, i criteri utilizzati sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

I costi di utilità pluriennale ed i beni immateriali sono iscritti in bilancio ai valori di acquisto, al netto degli ammortamenti effettuati e delle eventuali perdite di valore, e vengono ammortizzati entro il presunto periodo di utilità per l'impresa.

I costi di impianto ed ampliamento aventi utilità pluriennale sono ammortizzati in cinque esercizi.

Le concessioni e licenze vengono ammortizzate in cinque esercizi.

L'avviamento, iscritto nell'attivo con il consenso del collegio sindacale e relativo al disavanzo da fusione, è ammortizzato per un numero di esercizi pari alla durata residua della convenzione di affidamento del servizio.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo della locazione.

Gli altri oneri ad utilità pluriennale vengono ammortizzati in base alla durata del contratto di finanziamento cui si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e/o di costruzione, al netto dei relativi fondi ammortamento e delle eventuali perdite di valore.

In base alla vigente normativa ed alla concessione di affidamento del servizio, compete al gestore l'attività di investimento, di manutenzione (anche straordinaria) e di rinnovamento delle infrastrutture. Il gestore, essendo obbligato alla manutenzione straordinaria ed ai relativi rinnovi e potendo pienamente utilizzare detti beni nella propria attività, con diritto all'indennizzo al termine della concessione, è gravato dei rischi e gode dei benefici stessi. Pertanto detti investimenti assumono le caratteristiche per essere iscritti tra le immobilizzazioni materiali.

Le spese di manutenzione ordinaria e di riparazione sono state imputate direttamente al conto economico quando sostenute.

Gli ammortamenti sono stati determinati ed imputati al conto economico secondo un piano di ripartizione che considera uno sfruttamento costante del cespite, eccezion fatta per l'esercizio di entrata in funzione dei beni, ove l'aliquota applicata risulta dimezzata rispetto agli esercizi successivi, nella misura in cui la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso. I coefficienti utilizzati per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

	Aliquota amm.to
- fabbricati	2,5%
- impianti di prelievo acqua	2,5%
- serbatoi acqua	2,0%
- impianti trattamento acque	8,33%
- reti distribuzione acqua	2,5%

- gruppi misura acqua	6,67%
- reti fognarie	2,5%
- impianti di sollevamento	12,5%
- impianti di depurazione	8,33%
- impianti telecontrollo	12,5%
- attrezzatura varia	10,0%
- mobili per ufficio	14,29%
- macchine elettroniche ufficio	14,29%
- automezzi da trasporto	20,0%
- autovetture	20,0%

Le immobilizzazioni materiali acquisite in virtù del processo di incorporazione delle società patrimoniali, per le quali è prevista – ai sensi dell'accordo di programma - la restituzione finale ai soci senza indennità, vengono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura, secondo le aliquote sopra indicate, e quello residuo di durata della convenzione di affidamento del servizio.

Rimanenze

I materiali in giacenza a fine esercizio sono costituiti principalmente da pezzi di ricambio destinati alla manutenzione degli impianti e delle reti per l'erogazione dell'acqua potabile e per la raccolta e la depurazione delle acque reflue.

Detti beni risultano valutati al minore tra il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ed il corrispondente valore desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide, crediti e debiti

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, coincidente con il valore nominale svalutato attraverso l'iscrizione di un fondo rettificativo, congruo rispetto ai rischi di esigibilità dei crediti stessi.

I debiti sono esposti al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto è calcolato in base alle vigenti normative, che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente, e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono costi di natura determinata e di esistenza certa o probabile per i quali, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Contratti derivati

Le operazioni di copertura del tipo *Interest Rate Swap* (IRS) comportano la contabilizzazione del differenziale di interesse maturato di competenza, ancorché non esigibile alla data di bilancio.

Imposte correnti e differite

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito è esposto, al netto degli acconti versati, nella voce "debiti tributari". Le imposte differite e anticipate sono determinate sulla base delle differenze temporanee esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività ed il loro valore fiscale (metodo dell'allocazione globale). In caso di tassazione differita, la relativa passività è accantonata nel fondo imposte differite, iscritto nella voce "fondi rischi ed oneri" in base alle aliquote attualmente in vigore. Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e sulle differenze temporanee sono contabilizzate solo quando sussiste la ragionevole certezza di recupero e vengono inserite nei crediti per imposte anticipate. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate se la compensazione è consentita giuridicamente. Qualora dalla compensazione emerga un'attività netta, ne viene valutata la recuperabilità ad ogni data di bilancio.

Ratei e risconti

Sono iscritti secondo il criterio della competenza, ed accolgono, in conformità a quanto previsto dall'art.2424 bis c.c., costi e proventi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi nonché costi e proventi sostenuti o realizzati entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Conti d'ordine

Le garanzie e gli impegni sono iscritti nei conti d'ordine, in calce allo stato patrimoniale, al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario.

Ricavi

I ricavi, esposti al netto di eventuali poste rettificative, sono riconosciuti nel momento in cui le prestazioni vengono ultimate, se si tratta di prestazioni di servizi, o nel momento di passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la consegna o la spedizione dei beni, se si tratta di vendita di prodotti.

Costi

I costi sono rilevati con il criterio della competenza, con opportuna rilevazione di ratei e risconti.

Contributi in c/impianti

I contributi in c/impianti vengono iscritti nel momento in cui esiste un provvedimento di erogazione da parte dell'Ente finanziatore. Concorrono alla formazione del risultato d'esercizio secondo le regole di competenza economica, ossia sulla base della durata dell'utilità dei beni cui si riferiscono. Vengono imputati a conto economico nella voce "Altri ricavi e proventi" e rinviati per competenza agli esercizi futuri attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate in bilancio secondo il metodo "patrimoniale".

Altre informazioni

La società non detiene, né direttamente né tramite società fiduciaria o per interposta persona, partecipazioni in imprese controllate o collegate. Tuttavia esercita un controllo ai sensi dell'art.2359, p.3) Cod.Civ., nei confronti della società operativa territoriale Acque Nord S.r.l. (con sede a Verbania), basato su vincoli contrattuali e non partecipativi.

Si evidenzia che nessun debito e nessun credito iscritto nel bilancio della società, sulla base delle attuali informazioni, ha durata residua superiore ai cinque anni, eccezion fatta per a) un credito verso alcuni Comuni soci, che, come deliberato dall'assemblea degli azionisti di Acque S.p.A. in data 19 luglio 2010, verrà compensato con il finanziamento soci (si veda al riguardo il punto seguente), b) i finanziamenti soci che, in virtù della delibera di subordinazione del 3 settembre 2012, potranno essere rimborsati solo dopo l'integrale rimborso del finanziamento a medio lungo termine concesso in data 25 marzo 2013 dalle banche del *pool* (ossia dopo il 2024), c) i mutui accesi dalle società incorporate, come risulta dal prospetto esposto nella sezione "debiti verso banche" della presente nota integrativa e d) il finanziamento a medio lungo termine di 32,3 milioni di euro di cui al punto b).

La ripartizione dei debiti e dei crediti per aree geografiche non è significativa, operando la società esclusivamente in ambito locale.

Si omette dal riferire nella presente nota in merito ai punti 3-bis), 5), 6-bis), 6-ter), 11), 14b), 18), 19), 20), 21), e 22-ter) dell'art.2427 Cod.Civ., mancandone i presupposti.

Le operazioni intercorse con la società controllata Acque Nord S.r.l. si riferiscono alle prestazioni rese da quest'ultima ai sensi del contratto di servizio sottoscritto nel giugno 2007 ed alla realizzazione e cessione di opere di investimento. Nella presente nota integrativa i debiti ed i crediti verso Acque Nord S.r.l. sono distintamente evidenziati. Si rimanda sul tema alla relazione sulla gestione. Le operazioni poste in essere con i Comuni soci che, pur non essendo controllanti né controllati, ai sensi del vigente regolamento societario sono considerati parti correlate, hanno riguardato principalmente il rimborso dei mutui accesi da questi ultimi per realizzare infrastrutture nel settore idrico, come disciplinato dall'art.23 della vigente convenzione di affidamento.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, si precisa che sui beni costituenti il patrimonio della società non sono mai state eseguite rivalutazioni economiche o monetarie in deroga a quanto disposto dai criteri di cui all'art.2423 c.c.

(4) INFORMAZIONI SUI CONTENUTI, LA CLASSIFICAZIONE E LE VARIAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali vengono riportati nel seguente prospetto:

Descrizione		Costi impianto ampliamento	Diritti brevetto industriale etc.	Concessioni, licenze, etc.	Avviamento	Altre immobil. immateriali	Totale
Valori relativi ad esercizi precedenti	Costo storico	627.709	1.937.040	7.012	3.258.080	168.820	5.998.661
	Amm.ti precedenti	(345.338)	(1.315.771)	(2.475)	(574.725)	(67.570)	(2.305.879)
Saldo iniziale		282.371	621.269	4.538	2.683.355	101.250	3.692.783
Variazioni esercizio	Acquisizioni 2013	57.307	196.640	0	0	768.355	1.022.302
	Riclassifiche	0	0	0		0	0
	Decrementi	0	0	0	0	0	0
	Ammortamento	(105.937)	(245.168)	(1.651)	(191.575)	(88.419)	(632.750)
Saldo finale		233.741	572.741	2.887	2.491.780	781.186	4.082.335

La voce "costi di impianto ed ampliamento" si riferisce ad oneri sostenuti per la costituzione e per la fase di avviamento della società. Comprende, in particolare, le spese notarili e le consulenze dei professionisti che hanno seguito la società nella fase iniziale e nel processo di fusione per incorporazione delle SOT e delle società patrimoniali recentemente incorporate.

Tali oneri vengono ammortizzati in cinque anni.

La voce "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" comprende i diritti di utilizzo delle licenze *software* e costi accessori, quali la conversione dei *data base*, nonché gli oneri per l'acquisizione di dati per il GIS (sistema informativo territoriale).

Tali diritti vengono ammortizzati in cinque anni.

La voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferisce al diritto di utilizzo di un impianto di emungimento dell'acqua e viene ammortizzata in cinque anni.

La voce "avviamento" si riferisce al disavanzo da fusione emerso in occasione dell'incorporazione delle SOT SIN&VE S.r.l., Acque S.p.A. ed AIA S.r.l. Detto disavanzo è ammortizzato in un numero di esercizi pari alla durata residua della convenzione di affidamento del servizio.

La voce "altre immobilizzazioni immateriali" si riferisce a migliorie su beni di terzi e viene ammortizzata in sette anni, come convenzionalmente previsto dalla delibera AEEG n.585 del 28 dicembre 2012. Comprende inoltre oneri finanziari (commissioni *up front*), relativi al contratto di finanziamento a medio lungo termine, pari a 646.355 euro, ammortizzati per il periodo di durata del finanziamento stesso.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I movimenti delle immobilizzazioni materiali sono riportati nel seguente prospetto:

Descrizione		Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	attrezzature ind.e comm.	Altri beni	Immobilizz. in corso	Totale
Valori relativi ad esercizi precedenti	Costo storico	5.717.694	131.162.716	1.817.804	1.688.968	21.465.838	161.853.020
	F.do amm.to	(1.038.305)	(45.259.220)	(1.103.735)	(1.401.487)	(4.964.359)	(53.767.106)
Saldo iniziale		4.679.389	85.903.496	714.069	287.481	16.501.479	108.085.914
Variazioni esercizio	Acquisizioni 2013	44.252	5.468.815	27.257	84.179	7.441.010	13.065.513
	Variazioni conto	0	5.230.684	0	0	(5.230.684)	0
	Rettifiche					(196)	(196)
	Decremento costo	0	0	0	(104.659)	0	(104.659)
	Decremento fondo	0	0	0	100.826		100.826
Ammortamento		(284.123)	(7.752.559)	(161.085)	(107.033)	0	(8.304.800)
Valori a fine esercizio	Costo storico	5.761.946	141.862.215	1.845.061	1.668.488	23.676.164	174.813.678
	F.do ammortam.	(1.322.428)	(53.011.779)	(1.264.820)	(1.407.694)	(4.964.359)	(61.971.080)
Saldo finale		4.439.518	88.850.436	580.241	260.794	18.711.609	112.842.598

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono aumentate di 1.418.569 euro. Si riferiscono principalmente al conto riserva servizio del debito (DSRA), ossia alla riserva di liquidità di 1,5 milioni di euro, vincolata contrattualmente in favore del *pool* di banche che ha erogato il prestito a medio lungo termine di 32,3 milioni di euro.

Comprendono, inoltre, depositi cauzionali in danaro in favore di terzi, per euro 97.246, e azioni proprie, per euro 15.662, acquisite a titolo oneroso nel 2010 mediante girata da parte della Provincia di Novara e della Provincia del VCO - previa autorizzazione dell'assemblea degli azionisti in data 26 giugno 2009 – ed a seguito di aumento gratuito del capitale sociale (delibera dell'assemblea degli azionisti dell'8 luglio 2010).

RIMANENZE

Le rimanenze finali di beni di consumo si sono ridotte di 114.851 euro. Sono costituite principalmente da materiali destinati alla manutenzione degli impianti per la distribuzione dell'acqua potabile e per la depurazione delle acque reflue.

CREDITI

In dettaglio i crediti sono così costituiti:

Descrizione	31.12.2013		31.12.2012	
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	entro 12 mesi	oltre 12 mesi
Crediti vs/clienti				
crediti vs/clienti	24.970.771		24.784.817	
clienti c/effetti	75.725		75.307	
fondo svalutaz. crediti vs/clienti	(5.147.213)		(4.513.615)	
Totale	19.899.283	0	20.346.509	0
Crediti vs. imprese controllate				
crediti vs/controllata Acque Nord	289.751		67.840	
cred.vs/cont.Acque N. fatt. da emett.	114.671		139.130	
Totale	404.422	0	206.970	0
Crediti tributari				
crediti vs/erario per iva	5.360.036		9.303.854	
crediti vs/erario per ires	490.374		808.882	
altri crediti verso erario	403		403	
Totale	5.850.813	0	10.113.139	0
Imposte anticipate				
imposte anticipate	3.978.128		3.506.391	
Totale	3.978.128	0	3.506.391	0
Crediti vs. altri				
crediti verso dipendenti	607		327	
crediti per contributi pubblici	5.272.313		5.899.232	
crediti diversi	23.129		57.117	
crediti diversi verso soci (ex Acque)	0	63.389	0	63.389
Totale	5.296.049	63.389	5.956.676	63.389
Totale generale	35.428.695	63.389	40.129.685	63.389

Tra i crediti iva si segnala che è stato chiesto a rimborso un importo complessivo di 4,4 milioni di euro.

Il fondo svalutazione crediti in dettaglio si è così movimentato:

Descrizione	Fondo svalutazione crediti
Saldo iniziale	4.513.615
Utilizzo a copertura perdite crediti	(69.222)
Accantonamento dell'esercizio	702.820
Saldo finale	5.147.213

I crediti verso clienti, verso imprese controllate e verso altri hanno natura commerciale e di funzionamento. L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato tenendo conto degli indici di anzianità dei crediti e delle condizioni economiche generali.

Tra i crediti sono state iscritte imposte anticipate. Il dettaglio relativo alla loro determinazione viene fornito nella presente nota integrativa nel prospetto relativo alle imposte differite.

Non esistono crediti la cui durata residua sia superiore a cinque anni, ad eccezione del credito verso soci ex Acque S.p.A., pari ad euro 63.389.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide risultano diminuite di 1.333.111 euro. Il dettaglio relativo alla movimentazione delle disponibilità monetarie nell'esercizio viene fornito nel rendiconto finanziario allegato alla presente nota integrativa. Si segnala che sui c/c bancari e postali è costituito un pegno in favore del *pool* di banche che ha sottoscritto il contratto di finanziamento.

RATEI E RISCONTI

Il dettaglio dei ratei e risconti attivi è il seguente:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Ratei attivi		
su interessi attivi	33.139	26.038
Totale	33.139	26.038
Risconti attivi		
su assicurazioni	3.789	44.617
altri	127.770	119.233
Totale	131.559	163.850

Gli altri risconti attivi si riferiscono principalmente a spese per canoni telefonici ed *internet* e per canoni fideiussori.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto, ad esclusione dell'utile dell'esercizio (pari ad euro 1.739.715 al 31 dicembre 2013 e ad euro 2.363.706 al 31 dicembre 2012), si è incrementato di € 2.363.706 per le seguenti variazioni:

- Capitale sociale: il capitale sociale di € 7.503.750 è invariato rispetto al 2012. Il capitale sociale è ripartito in a) 5.543.050 azioni ordinarie del valore nominale di un euro ciascuna, b) 1.960.000 azioni privilegiate convertibili del valore nominale di un euro ciascuna (tipo A) e c) 700 azioni privilegiate non convertibili del valore nominale di un euro ciascuna (tipo B).
- Riserva legale: si è incrementata di € 118.185 per la destinazione dell'utile dell'esercizio 2012.
- Riserva straordinaria: è invariata rispetto al 2012.
- Avanzo di fusione: è invariato rispetto al 2012.
- Utili portati a nuovo: si sono incrementati di € 2.245.521 per la destinazione dell'utile dell'esercizio 2012.

Nella seguente tabella le voci del patrimonio netto vengono indicate in modo analitico, con la specificazione della loro origine, della possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Descrizione	Importo	Possibilità utilizzazione	quota disponibile	Riepilogo utilizzi fatti nei 3 precedenti eserc.	
				copertura perdite	altre ragioni
Capitale					
Conferimenti soci	6.693.750	-			
Aumenti gratuiti di capitale	810.000	-			
Riserve di capitale					
Riserva sovrapprezzo azioni	0	A,B,	0		
Riserva avanzo di fusione	41.244.691	A,B,	0		
Riserve di utile					
Riserva legale	223.618	B	0		
Riserve statutarie	0	A,B	0		
Riserva straordinaria	236.065	A,B,C	236.065		
Utili portati a nuovo	3.077.740	A,B,C	3.077.740		
Utile d'esercizio	1.739.715	A,B,C	1.739.715		
Totale	54.025.579		5.053.520		

Quota non distribuibile 49.292.786

Quota distribuibile 4.732.793

legenda: A per aumenti di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

La quota distribuibile è inferiore alla quota disponibile per l'importo di euro 320.727. Di questi, euro 233.741, relativi ai costi di impianto e ampliamento, non sono distribuibili ai sensi dell'art.2426, punto 5), Cod.Civ., ed euro 86.986 ai sensi dell'art.2430 Cod.Civ.

Si ricorda che, ancorché vi siano a patrimonio netto quote giuridicamente disponibili, la società si è impegnata a non distribuire dividendi sino all'integrale rimborso del finanziamento a medio lungo termine di 32,3 milioni di euro (previsto per il 31 dicembre 2024), ai sensi della delibera assembleare assunta in data 3 settembre 2012.

Nell'allegato 3 della presente nota integrativa viene evidenziata la movimentazione delle voci del patrimonio netto.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La voce "altri" relativa ai fondi rischi ed oneri, pari a 2.317.937 euro, si è incrementata di euro 273.435. In particolare, 860 mila euro fanno riferimento a cause civili in corso, 559 mila euro a potenziali rischi per rimborsi agli utenti e 898 mila a altri rischi.

IMPOSTE ANTICIPATE

Di seguito si riporta un prospetto sulle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate.

Dal prospetto si possono inoltre evincere le aliquote applicate e gli importi rilevati a conto economico.

	descrizione	Importo						
		Esercizi precedenti						2013
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	
A	IMPOSTE DIFFERITE							
	<i>importi rilevati a conto economico</i>							
	Sopravvenienze attive	0	0	0	0	0	0	0
	<i>importi non rilevati a conto economico</i>							
	ammortamenti anticipati	0	0	0	0	0	0	0
								0
B	IMPOSTE ANTICIPATE							
	<i>importi rilevati a conto economico</i>							
	rettifica ricavi risc. allacci ripreso a tassaz.	482.396	1.747.011	1.796.362	1.521.406	1.082.111	948.270	653.638
	riduz.risc.allacci es.prec.per imputaz. a CE	(126.947)	(360.050)	(277.991)	(157.141)	(55.786)	(24.079)	0
	rettifica ricavi lavori Anas ripresi a tassaz.							482.985
	contrib. associativi pagati nell'es.succ.							5.534
	compensi amministratori pagati es.succ.							26.000
	quota indeducibile amm.ti aliquote AEEG						28.877	27.126
	accantonam.fondo rischi ripreso a tassaz.	25.000	0	0	107.258	1.454.157	458.088	273.434
	accantonam.f.do svalut. crediti ecc.0,5%	0	0	1.644.080	1.032.441	558.931	583.924	474.596
		380.449	1.386.961	3.162.451	2.503.964	3.039.413	1.995.080	1.943.313
								14.411.631
	ALiquota IRES applicata	27,50%						
	ALiquota IRAP applicata	4,20%						
A	imposte differite calcolate	0						
	f.do imposte differite esistente	0						
	variazione fondo imposte diff. esercizio	0						
B	imposte anticipate calcolate	3.978.128						
	crediti per imposte anticipate esistenti	3.506.390						
	variazione crediti imposte antic. esercizio	471.737						

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il TFR è costituito a fronte delle passività differite nei confronti del personale dipendente determinate in conformità all'art.2120 Cod.Civ. ed al vigente C.C.N.L. di settore.

La movimentazione del TFR è la seguente

Descrizione	Importo
Saldo Iniziale	1.832.316
Decrementi per anticipazioni/cessati	(15.407)
Accantonamento dell'esercizio	510.478
Decremento per trasferimento ai f.di pensione	(475.322)
Saldo finale	1.852.065

DEBITI

VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI

Si tratta 1) di un finanziamento infruttifero di 1.950.00 euro erogato dai Comuni soci di AIA srl (società incorporata dalla scrivente) in virtù di delibera assembleare assunta dalla società in data

23 giugno 2006, 2) di un finanziamento infruttifero di 1.550.500 euro erogato dai Comuni soci di Acque S.p.A. (anch'essa incorporata) in virtù di delibera assembleare del 19 luglio 2010 e 3) di un finanziamento infruttifero del Comune di Novara di 1.717.620, acquisito in virtù dell'incorporazione di SIN S.p.A. a socio unico in liquidazione. Il rimborso di tali finanziamenti è subordinato al preventivo rimborso del finanziamento a medio lungo termine di 32,3 milioni di euro concesso dal *pool* di banche il 25 marzo 2013 (ossia *post* 2024), giusta delibera assembleare del 3 settembre 2012.

VERSO BANCHE

Rispetto al precedente esercizio si sono decrementati di euro 659.075. Comprendono un finanziamento a medio lungo termine di 32,3 milioni di euro, sottoscritto in data 25 marzo 2013, a tasso variabile (euribor a sei mesi base 360 più margine di 580 b.p.), che prevede un *grace period* sino al 31 dicembre 2015. Dal 2016 la società comincerà a rimborsare il prestito, con rate semestrali che scadono in data 31 dicembre 2024. Il contratto di finanziamento è assistito da un contratto di *hedging* (*fix payer swap*) sull'80% del capitale, con il quale l'azienda ha acquistato un tasso fisso dell'1,86% (*credit margin* incluso) e ceduto il tasso variabile.

Il *fair value* al 31 dicembre 2013 dei contratti di *hedging* stipulati dalla società è il seguente:

Controparte	natura	capitale di riferimento	data stipula	data scadenza	Mark to market
Banca IMI	Interest Rate Swap	8.618.073	25.3.2013	31.12.2024	19.162
Unicredit	Interest Rate Swap	8.618.073	25.3.2013	31.12.2024	28.280
Banco Popolare	Interest Rate Swap	8.618.073	25.3.2013	31.12.2024	31.671
Banco Popolare	Interest Rate Swap	980.000	31.12.2005	31.12.2020	-90.724

I debiti verso banche comprendono inoltre un mutuo ipotecario di 300 mila euro acceso dalla SOT Acque S.p.A. (incorporata dalla scrivente nel 2010) con BIIS S.p.A. nel settembre 2008. Detto mutuo è garantito da ipoteca di primo grado, per un importo di 450 mila euro, iscritta sulla palazzina uffici di Briga Novarese (NO). Comprendono inoltre un mutuo ipotecario di 2.100.000 euro acceso da SIN S.p.A. nel novembre 2005 con Banca Popolare di Novara, garantito da ipoteca di primo grado sulla palazzina uffici di Novara.

Il dettaglio dei mutui in cui è subentrata la società, a seguito delle operazioni di fusione effettuate nel 2010, nel 2011 e nel 2012, è il seguente:

CONTRAENTE ORIGINALE - MUTUO	ANNO	SCADENZA	TASSO	IMPORTO originale	IMPORTO residuo
ACQUE					
MUTUO BIIS	2008	31/12/2023	fisso	300.000	225.759
				300.000	225.759
AIA					
MUTUO BIIS	2007	29/02/2012	fisso	50.000	-
				50.000	-
CIGIDAR					
MUTUO VENETO BANCA 6697 EX BPI MUTUO 8665	1997	30/12/2012	fisso	147.190	-
MUTUO CARIPLO 2859783	1997	31/12/2012	fisso	83.666	-
MUTUO BIIS 300234 EX CARIPLO 3360302	2000	31/12/2019	fisso	516.457	190.694
MUTUO CDP 4335738	2000	31/12/2019	fisso	464.811	185.838
MUTUO CDP 4376098	2001	31/12/2020	fisso	128.598	62.110
MUTUO CDP 4390126	2002	31/12/2021	fisso	206.583	109.859
MUTUO CDP 4377915	2001	31/12/2020	fisso	373.915	160.293
MUTUO CDP 4391415	2002	31/12/2021	fisso	992.114	527.599
MUTUO CDP 4408798	2003	31/12/2022	fisso	134.279	78.347
MUTUO CDP 4409513	2003	31/12/2022	fisso	68.689	40.078
MUTUO CDP 4409517	2003	31/12/2022	fisso	451.383	263.367
MUTUO CDP 4450551	2005	31/12/2024	fisso	650.000	430.527
MUTUO CDP 4483230	2006	31/12/2025	fisso	611.624	419.587
				4.829.308	2.468.299
SCBN					
MUTUO BPN 690687-7055245	2004	31/12/2025	variabile	450.000	302.507
MUTUO BPN 609685-7055244	2004	31/12/2025	variabile	1.726.090	1.160.343
				2.176.090	1.462.850
SIBAV					
MUTUO CDP 4304958	1997	31/12/2017	fisso	1.007.091	333.367
MUTUO CDP 4349196	1999	31/12/2019	fisso	59.134	23.643
				1.066.225	357.010
APCA					
MUTUO BIIS 300220	1999	31/12/2014	fisso	103.291	9.149
MUTUO CDP 4354818	1997	31/12/2017	fisso	90.380	48.590
MUTUO CDP 4444282	2005	31/12/2024	fisso	350.000	230.264
				543.671	288.003
ALTA MEJA					
CDP 43026272/00	1998	31/12/2017	fisso	215.879	71.460
UNICREDIT 055/000/2053736	2004	31/12/2023	variabile	106.000	60.703
INTESA 9276932	2006	31/12/2020	variabile	420.000	219.842
				741.879	352.005
SIN					
BPN 7045973	2005	31/12/2020	variabile	2.100.000	1.082.972
				2.100.000	1.082.972
TOTALE DEBITI RESIDUI PER MUTUI					6.236.898
DI CUI ENTRO I 12 MESI					675.700
DI CUI OLTRE I 12 MESI (A)					5.561.198
FINANZIAMENTO POOL OLTRE I 12 MESI (B)					32.317.777
TOTALE OLTRE I 12 MESI (A) + (B)					37.878.975

ACCONTI

Gli acconti si sono incrementati di € 13.718. Sono relativi a pagamenti effettuati da clienti per lavori non ancora realizzati.

VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori sono diminuiti per € 541.142. La composizione della voce è la seguente:

	2013	2012
* Fornitori	7.095.095	10.436.703
* Fornitori per fatture da ricevere	17.204.394	14.232.570
* Consulenti e professionisti	65.223	119.649
* Consulenti e professionisti fatture da ricevere	331.558	448.490
totale	24.696.270	25.237.412

Tale voce comprende anche i debiti verso i Comuni soci per il rimborso dei mutui, relativamente ai canoni maturati ma non ancora liquidati alla data di riferimento del presente bilancio.

VERSO IMPRESE CONTROLLATE

I debiti verso imprese controllate si sono ridotti di € 1.123.865. La composizione della voce è la seguente:

* Fornitore Acque Nord	12.997
* Fornitore Acque Nord fatture da ricevere	4.637.218
totale	4.650.215

DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari sono a fronte di :

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Ritenute lavoro dipendente	221.944	214.525
Ritenute lavoro autonomo	6.091	10.243
Ires dell'esercizio	479.042	0
Irap dell'esercizio	51.651	49.185
Iva a debito patrimoniale SCBN	0	4.744
Imposta sostitutiva .TFR	(3.229)	(595)
Totale	755.499	278.102

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA.

Il debito verso enti di sicurezza è così costituito:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Verso INPS	221.261	211.632
Verso PREVINDAI	25.682	23.572
Verso INPDAP	139.982	136.422
Verso Fondo Pegaso	62.407	62.046
Verso INAIL	4.085	6.708
Verso altri fondi pensione	23.806	20.286
Totale	477.223	460.666

ALTRI DEBITI

Sono così costituiti:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Debiti verso personale dipendente	163.383	340.117
Mensilità aggiuntive personale dipendente	212.847	211.422
Ferie non godute personale dipendente	172.277	200.374
Premio risultato personale dipendente	277.215	271.712
Contributi su debiti verso dipendenti	253.904	325.229
Trattenute sindacali	2.492	2.616
Depositi cauzionali utenti	2.616.411	2.443.268
Altri debiti società patrimoniali	271.491	181.156
Altri debiti verso soci	369.062	298.672
Creditori diversi	884.296	1.277.953
AEEGSI componente U1	23.694	0
Contributo AATO	238.187	233.280
Totale	5.485.259	5.785.799

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I risconti passivi sono aumentati di 537.714 euro. Sono relativi a contributi pubblici su opere d'investimento ed a contributi per allacciamenti corrisposti dai clienti. Poiché gli investimenti ed i nuovi allacciamenti vengono capitalizzati e ammortizzati nell'arco della vita utile dell'opera, anche il relativo contributo viene sospeso tra i risconti e accreditato a conto economico durante lo stesso periodo.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine relativi agli impegni per futuri canoni di *leasing* sono stati azzerati poiché sono cessati, nel corso del 2013, i relativi contratti.

Ai sensi dell'art.23 della convenzione di affidamento, la società - a fronte dell'utilizzo delle infrastrutture di proprietà dei Comuni e delle loro Società patrimoniali, che gestivano il servizio prima del 2007 - è tenuta, oltre che alla conservazione ed all'ammodernamento delle stesse, al

rimborso delle rate dei mutui che questi ultimi avevano acceso negli anni precedenti al 2007 per realizzare gli investimenti nel settore idrico. L'impegno per il rimborso di tali rate è pari a complessivi euro 65.921.147 (erano 80.280.642 nel 2012), di cui euro 34.898.857 in scadenza entro i prossimi 5 anni ed euro 31.022.290 in scadenza oltre i 5 anni (sino al termine della concessione). L'entità di tali rate è comunque soggetta a mutare al variare del tasso d'interesse applicato ai mutui a tasso variabile.

Si segnala inoltre che la società aveva rilasciato nel proprio interesse, per il tramite di istituti bancari ed assicurativi, garanzie fideiussorie in favore dell'Autorità d'Ambito e di altri enti (province, comuni, Anas, etc.) per un importo totale di euro 17.073.219 (nel 2012 era pari a euro 13.300.225).

* * * *

CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE**

Il valore della produzione si è incrementato di € 2.193.954. In dettaglio il valore della produzione risulta così costituito:

Descrizione	2013	2012
Ricavi delle vendite		
Ricavi acqua potabile	20.598.521	21.846.483
Ricavi quota fissa	8.803.305	8.288.927
Ricavi fognatura	5.904.816	5.322.083
Ricavi depurazione	16.411.484	14.861.581
Altri ricavi servizio idrico integrato	338.632	279.026
Ricavi per allacciamenti	205.608	186.115
Prestazioni accessorie servizio idrico	563.183	690.696
Smaltimento percolati e reflui	3.138.822	2.307.773
Totale	55.964.371	53.782.684
Incrementi immobilizzaz.lavori interni		
Incrementi per mano d'opera	1.599.954	1.467.912
Incrementi per materiali	770.691	845.868
Incrementi per uso autoveicoli	1.381	1.852
Totale	2.372.026	2.315.632
Altri ricavi e proventi		
Ricavi diversi	336.435	369.205
Sopravvenienze attive	587.585	581.336
Riaddebito analisi	4.768	3.044
Locazioni	2.640	12.640
Contributi c/impianti	482.010	444.705
Penali	9.040	20.643
Risarcimento danni	5.495	41.399
Plusvalenze cessione immobilizzazioni	1.761	405
Abbuoni	-985	-501
Totale	1.428.749	1.472.876
Totale generale	59.765.146	57.571.192

I ricavi del servizio idrico sono stati determinati sulla base delle tariffe deliberate dall'Autorità d'Ambito (AATO) in data 24 aprile 2013 e confermate dall'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico (AEEGSI) in data 28 novembre 2013, con delibera 549/2013/R/IDR.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Risultano aumentati di € 992.784. Vengono di seguito dettagliati.

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Tale voce è così composta:

Descrizione	2013	2012
Materiali per impianti e reti	1.021.508	1.145.865
Prodotti chimici e biologici	521.069	490.608
Acquisto carburanti e lubrificanti	207.999	219.567
Vestitario sicurezza	27.043	35.303
Altri acquisti	140.311	130.646
Totale	1.917.930	2.021.989

COSTI PER SERVIZI

La voce costi per servizi include tutte le prestazioni di servizi di terzi sia di natura industriale che amministrativa, al netto di quanto capitalizzato per la realizzazione di immobilizzazioni; essa risulta così composta:

Descrizione	2013	2012
Manutenzione ordinaria beni	1.448.016	1.370.839
Stampa e invio bollette	329.562	350.244
Analisi chimiche	115.319	163.517
Smaltimenti	968.391	1.066.102
Lettura contatori	215.817	215.171
Contributo Autorità d'Ambito	238.187	233.280
Prestazioni varie di terzi	560.380	552.096
Prestazioni varie da controllate	76.680	74.100
Prestazioni contratti servizio controllate	6.823.193	6.823.273
Costi per E.E. e F.M.	7.164.774	6.901.278
Utenze	276.283	296.042
Premi assicurativi	358.602	380.794
Consulenze professionali	814.390	835.526
Contributi comunità montane	1.551.544	1.509.572
Contributi cooperazione internazionale	51.718	50.319
Compensi amministratori	110.845	129.765
Compensi organi di controllo	142.614	164.434
Altri costi amministratori	49.954	65.748
Costi pubblicitari	134.982	164.973
Costi per il personale	330.583	315.214
Contributi associativi	54.861	80.850
Contributi L.R.24/10/02	18.118	0
Costi per servizi bancari e postali	358.636	300.485
Costi per altri servizi	206.136	197.478
Totale	22.399.585	22.241.100

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Fa riferimento ai compensi corrisposti a terzi per il godimento di beni materiali ed è così composta:

Descrizione	2013	2012
Rimborso mutui EE.LL.	6.821.474	6.771.433
Rimborso mutui società patrimoniali	1.243.644	1.294.260
Locazioni	254.519	245.988
Noleggi	296.028	282.211
Servizi su noleggi	136.489	123.066
Diritti di attraversamento	333.635	326.660
Canone uso acque pubbliche	178.753	182.080
Canoni leasing	14.254	19.089
Totale	9.278.796	9.244.787

COSTO DEL PERSONALE

Comprende tutti gli oneri sostenuti in via continuativa che, direttamente o indirettamente, riguardano il personale dipendente.

Rispetto al precedente esercizio si è ridotto di € 50.329.

Il numero di dipendenti è così variato:

Categoria	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Addetti al 1 gennaio 2013	5	18	102	81	206
Incremento	0	0	4	1	5
Decremento	0	0	(3)	0	(3)
Addetti al 31 dicembre 2013	5	18	103	82	208

AMMORTAMENTI

Si veda dettaglio alle pagine 34 e 35 della presente nota integrativa.

ACCANTONAMENTO PER RISCHI

Si veda alla voce “Fondo per rischi ed oneri”.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce "oneri diversi di gestione", pari a € 778.307 ricomprende una tipologia eterogenea di costi ed oneri.

Il dettaglio di tali oneri è il seguente:

Descrizione	2013	2012
Imposte e tasse diverse	107.674	87.700
Costi indeducibili	1.326	1.099
Penalità e multe	25.668	18.381
Liberalità	7.820	1.050
Risarcimento danni a terzi	67.699	54.175
Rettifiche elementi contrattuali prec.es.	564.287	588.902
Minusvalenze su alienazione beni mobili	3.833	3.796
Totale	778.307	755.103

Tra le “rettifiche elementi contrattuali precedenti esercizi” sono compresi 221 mila euro, relativi a revisione di stime su costi dell’esercizio precedente, e 256 mila euro relativi alla restituzione ai clienti della remunerazione del capitale investito per il periodo 21 luglio 2011-31 dicembre 2011, giuste deliberazioni AEEGSI n.273 del 25 giugno 2013 e 459 del 17 ottobre 2013.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

L'aggregazione "proventi ed oneri finanziari" accoglie voci afferenti la gestione finanziaria.

Di seguito vengono singolarmente commentate le voci componenti l'aggregato.

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Risultano in diminuzione per € 260.369 rispetto al precedente esercizio e sono così costituiti:

Descrizione	2013	2012
interessi attivi su c/c bancari e postali	131.440	238.227
interessi di mora verso clienti	612.299	776.845
altri	97.275	86.311
Totale	841.014	1.101.383

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

La voce ha subito un incremento di € 130.701 rispetto al precedente esercizio a motivo dei maggiori oneri sul finanziamento in *pool* a medio lungo termine. Nel dettaglio comprende:

Descrizione	2013	2012
Interessi passivi su c/c bancari	1.276	29.397
Interessi passivi su finanziamento <i>pool</i>	1.901.263	1.894.120
Interessi passivi su <i>swap</i> finanziamento <i>pool</i>	239.132	0
Interessi passivi su mutui	215.373	295.566
altri	2.635	9.895
Totale	2.359.679	2.228.978

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

L'aggregazione "proventi ed oneri straordinari" accoglie voci afferenti la gestione straordinaria. Di seguito vengono singolarmente commentate le voci componenti l'aggregato.

PROVENTI STRAORDINARI

Sono pari ad euro 196.569 (nel precedente esercizio erano pari a euro 1.318.024). Si riferiscono principalmente a perdite pregresse delle incorporate, recuperate in virtù di interpello con esito favorevole¹.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Questa voce comprende l'IRES di competenza dell'esercizio, pari a € 1.293.727, l'IRAP di competenza dell'esercizio, pari ad € 687.394, e l'accantonamento di imposte anticipate, per € 471.737, così per complessivi € 1.509.384.

Presentiamo il prospetto di riconciliazione tra tasso teorico e tasso effettivo delle imposte.

RICONCILIAZIONE TRA TASSO FISCALE TEORICO ED EFFETTIVO				
	imponibile	imposta	% parziale	% cumul.
Onere fiscale teorico ires	3.249.099	893.502	27,50%	27,50%
differenze che non si riversano negli esercizi successivi				
* noleggi e relativi servizi indeducibili	35.688	9.814	0,30%	27,80%
* traffico telefonia indeducibile	36.615	10.069	0,31%	28,11%
* utilizzo fondo svalutazione crediti indeducibile	16.963	4.665	0,14%	28,26%
* ammortamento disavanzo da fusione	191.575	52.683	1,62%	29,88%
* altri ammortamenti indeducibili	32.616	8.969	0,28%	30,15%
* rimborsi chilometrici indeducibili	31.954	8.787	0,27%	30,42%
* rimborsi spese indeducibili	7.670	2.109	0,06%	30,49%
* acquisto carburanti indeducibili	14.578	4.009	0,12%	30,61%
* manutenzioni indeducibili	5.499	1.512	0,05%	30,66%
* imposte e tasse indeducibili	19.015	5.229	0,16%	30,82%
* altre differenze che non si riversano in esercizi successivi	42.067	11.568	0,36%	31,18%
* IRAP deducibile	(487.478)	(134.056)	-4,13%	27,05%
* sopravvenienze attive non imponibili	(196.569)	(54.056)	-1,66%	25,39%
* deduzioni previdenza complementare	(10.238)	(2.815)	-0,09%	25,30%
* IRAP dell'esercizio	16.366.523	687.394	21,16%	46,46%
Onere fiscale effettivo		1.509.384	46,46%	46,46%

* . * . * . * . *

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

* . * . * . * . *

¹ Comunicazione dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale del Piemonte, del 19 settembre 2013

(5) ALLEGATI

Allegato n. 1

RENDICONTO FINANZIARIO (IN MIGLIAIA DI EURO)

Rappresentiamo il rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità:

Descrizione	2013		2012	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Disponibilità monetarie iniziali		9.054		11.039
Flusso finanziario da attività gestionale				
Risultato d'esercizio	1.740		2.364	
Ammortamenti	8.938		8.453	
Variazione del circolante	4.193		4.081	
Variazione netta del fondo TFR	20		-14	
Variazioni non monetarie				
Minus (plus) da realizzo immobilizzazioni	2		4	
Svalutazione (rivalutazione) immobilizzazioni	0		0	
		14.893		14.888
Flusso finanziario da attività di investimento				
Investimenti in immobilizzazioni				
Materiali	13.066		15.712	
Immateriali	1.022		486	
Finanziarie	1.482		33	
(Prezzo di realizzo) immobilizzazioni cedute	(3)		(4)	
		(15.567)		(16.227)
Flusso finanziario da attività finanziarie				
Nuovi finanziamenti	0		0	
(Rimborso) finanziamenti	(659)		(646)	
Aumento di capitale o Ripianamento perdite	0		0	
		(659)		(646)
Dividendi		0		0
Flusso finanziario netto dell'esercizio		(1.333)		(1.985)
Disponibilità monetarie finali		7.721		9.054

Allegato n. 2

ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA AL
31 DICEMBRE 2013
(IN MIGLIAIA DI EURO)

	Descrizione	2013	2012	Variazione
A)	Immobilizzazioni nette	118.538	111.910	6.628
	Materiali	112.843	108.086	4.757
	Immateriali	4.082	3.693	389
	Finanziarie	1.613	131	1.482
B)	Capitale Circolante	(26.608)	(22.415)	(4.193)
	Rimanenze	742	857	(115)
	Crediti	35.492	40.193	(4.701)
	Altre attività	165	190	(25)
	Debiti commerciali	(29.523)	(31.174)	1.651
	Fondi rischi	(2.318)	(2.045)	(273)
	Altri debiti	(31.166)	(30.436)	(730)
C)	Capitale investito (A + B)	91.930	89.495	2.435
D)	Fondo T.F.R. e simili	1.852	1.832	20
E)	Fabbisogno di capitale (C - D)	90.078	87.663	2.415
F)	Patrimonio netto	54.026	52.285	1.741
G)	Posizione finanziaria	36.052	35.378	674
	Disponibilità finanziarie a breve termine	(7.721)	(9.054)	1.333
	Debiti finanziari a breve termine	676	650	26
	Debiti finanziari a medio e lungo termine	43.097	43.782	(685)
	Crediti finanziari a medio e lungo termine	0	0	0
H)	Copertura fabbisogno capitale (F + G)	90.078	87.663	2.415

Allegato n. 3

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

I movimenti intervenuti nel patrimonio netto nell'esercizio 2013 sono i seguenti:

Descrizione	Saldo Iniziale 1.1.2013	Destinazione utile e. p.	Utile esercizio	Aumento di capitale	Saldo Finale 31.12.2013
CAPITALE	7.503.750	0	0	0	7.503.750
RISERVA LEGALE	105.433	118.185	0	0	223.618
RISERVA STRAORDINARIA	236.065	0	0	0	236.065
AVANZO DI FUSIONE	41.244.691	0	0	0	41.244.691
UTILI (PERDITE) A NUOVO	832.219	2.245.521	0	0	3.077.740
UTILI (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	2.363.706	(2.363.706)	1.739.715	0	1.739.715
TOTALE	52.285.864	0	1.739.715	0	54.025.579

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Giulio Gasparini)



ACQUA NOVARA.VCO S.p.A.

- Sede Legale in Novara Via Triggiani n° 9 - Capitale sociale 7.503.750 € i.v. -

Iscritta al Registro Imprese di Novara e numero di codice fiscale

02078000037

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Signori Azionisti,

la presente relazione è resa nel quadro dei compiti stabiliti dall'art. 2429, co. 2° del Codice Civile. Essa dà quindi conto delle attività espletate dal Collegio Sindacale ACQUA NOVARA.VCO S.p.A. nell'esercitare l'attività di vigilanza e controllo di pertinenza durante l'esercizio 2013.


Il bilancio al 31 dicembre 2013, redatto dal Consiglio di Amministrazione è stato tempestivamente trasmesso al Collegio unitamente alla Relazione sulla Gestione.

Rammentiamo che la revisione legale dei conti ex art. 2409-bis c.c. risulta demandata alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. nella persona del Socio Dott. Christian Sartori.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione sociale, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante le periodiche riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito e preso atto del contenuto della Relazione della Società di revisione sul bilancio al 31.12.2013 rilevandone il giudizio senza rilievi sul bilancio stesso e un altrettanto giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con i dati di bilancio.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione,



mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2013 che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c. in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso per l'iscrizione ed il mantenimento delle immobilizzazioni immateriali risultanti dal bilancio.

Conclusioni

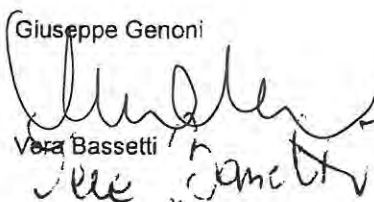


Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nell'apposita relazione di revisione del bilancio, il Collegio, propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2013 così come redatto dagli Amministratori.

Novara, 14 aprile 2014

Il Collegio Sindacale

Giuseppe Genoni



Vera Bassetti

Corrado Forcillo





ACQUA NOVARA.VCO SPA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI
DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27/1/2010 N. 39**

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14
DEL D.LGS. 27/1/2010 N. 39**

Agli azionisti di
Acqua Novara.VCO SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Acqua Novara.VCO SpA chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Acqua Novara.VCO SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 aprile 2013.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Acqua Novara.VCO SpA al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di Acqua Novara.VCO SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Feliscent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001



principio di revisione n. 1 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Acqua Novara.VCO SpA al 31 dicembre 2013.

Milano, 14 aprile 2014

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Christian Sartori".

Christian Sartori
(Revisore legale)